

COPPARO

Rossi eletto all'Unione per la terza volta Prima delle decadenze

Lunga sessione del consiglio, l'ultimo nella forma attuale
Deliberato un impegno per le strutture informatiche

COPPARO. Lunga sessione del consiglio dell'Unione Terre e Fiumi, ultimo nella forma in cui è conosciuto, vista l'evoluzione del prossimo anno che porterà a due fusioni e, nel frattempo, alla decadenza di quattro assessori su cinque (tutti sindaci) dell'Unione e dei consiglieri dei quattro Comuni che andranno a fusione.

ROSSI

Nell'occasione, per la terza volta, presidente dell'Unione è stato eletto Nicola Rossi, sindaco di Copparo. Il presidente uscente Laura Perelli ha stigmatizzato il fatto che la notizia delle sue dimissioni sia apparsa sulla stampa prima che venisse comunicata ai consiglieri. E ha ricordato che, se anche l'Unione ha un momento di rallentamento, da soli non si va da nessuna parte. Rossi ha lamentato che non ci fossero al-

ternative, però ha promesso lo stesso entusiasmo di sempre. Poi la risposta alle interpellanze di Pavani (minoranza di Ro) e Amà (minoranza di Copparo) sulla installazione del velox sulla provinciale per Ro. Rossi ha ricordato che l'apparecchiatura è stata piazzata sulle indicazioni della prefettura, che c'è la massima disponibilità ad andare incontro ai cittadini multati, ma che le infrazioni vanno pagate. Poi si è discusso del funzionamento futuro del consiglio dell'Unione.

LE DELIBERE

Poi le ratifiche di due delibere a bilancio. Un impegno di circa 200.000 euro per le strutture informatiche, sia hardware che software, che permetteranno ai nuovi Comuni nati dalle fusioni di funzionare ed altri interventi. Poi maggiori entrate da autovelox e maggio-

ri entrate per contributi regionali, controbilanciati anche da acquisti e spese per il personale. Rinnovata la convenzione fra l'Unione ed il Comune di Copparo per l'utilizzo di servizi e prestazioni per il funzionamento e lo sviluppo dell'Unione, utilizzando strutture e dipendenti del Comune di Copparo. Si è poi parlato di un progetto di modifica di un metanodotto esistente, secondo le norme e le varianti degli strumenti urbanistici. Il consiglio ha anche recepito l'incorporazione per fusione tra **Cup 2000** e **Lepida** e la loro trasformazione in società consortile. Infine, la convenzione tra i Comuni del distretto Centro nord, l'Unione dei comuni, Ausl ed azienda ospedaliero-universitaria per la gestione delle politiche integrate-.

Alessandro Bassi

 BY-NC-ND ALIQUINDIRITIRISERVATI

LA NORMATIVA

L'Unione chiede lumi al Ministero e alla Regione

Ampio spazio della riunione è stata impiegata per conoscere il futuro funzionamento del consiglio. La legge dice, molto semplicemente, che i Comuni commissariati vedono decadere i loro consiglieri

e sindaci, anche dagli organismi di secondo livello, come l'Unione. Quindi, il commissariamento dei Comuni che andranno alla fusione toglie quattro assessori su cinque della giunta, che dovrebbero essere sostituiti dai due commissari e fa decadere tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione. Ma, questo dell'Unione Terre e Fiumi è il primo caso con tale configurazione. L'Unione ha chiesto indicazioni alla Regione ed a livello ministeriale.





Da sinistra i sindaci Antonio Giannini, Laura Perelli e Nicola Rossi